

Codice scheda: ASC A4530374 (Microscheda: 3930C8/9)
Luogo e data: TORINO - 09/02/1907
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: REMOTTI TADDEO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: È in pena perché D. Remotti T. si è messo contro l'ispettore riguardo al sacramento della penitenza. Domanda se ha letto la vita di D. Cafasso. La carità e l'obbedienza valgono molto.

Torino, 9 febbraio 1907

Carissimo Don Remotti

Tante grazie delle notizie che mi dai del tuo Direttore colla pregiata tua del 8 gennaio. Quanto al rimanente non posso nasconderti la pena che provo nel vederti in opposizione cotanto accentuata con qualcuno di codesti confratelli sacerdoti e con lo stesso tuo Ispettore su certi punti di teologia. Il voler anteporre il tuo giudizio al loro non mi suona guari bene. Non so se sii andato a leggere i consigli del Venerabile Cafasso quali si trovano nella sua vita come io ti suggerii in qualcuna delle precedenti mie. Da questa tua lettera rilevo che tu ti appoggi al mio giudizio: io intendo di aderire pienamente al giudizio del Sommo Pontefice come pure faccio miei quei consigli sovraccennati del Venerabile Cafasso. Riteniamo sempre che vale più la carità e l'obbedienza che un sacco di ragioni. Volentieri prego per te e tu non dimenticare il

Tuo affezionatissimo in Gesù Maria

Sac. Michele Rua

Torino 9. 2. 07.

Carissimo D. Remotti

Tante grazie delle notizie che mi dai del tuo Direttore colla pregiata tua del 8 gennaio. Quanto al rimanente non posso nasconderti la pena che provo nel vederti in opposizione cotanto accentuata con qualcuno di codesti confratelli sacerdoti e con lo stesso tuo Ispettore su certi punti di teologia. Il voler anteporre il tuo giudizio al loro non mi suona guari bene. Non so se sii andato a leggere i consigli del Ven. ^{le} Cafasso quali si trovano nella sua vita come io ti suggerii in qualcuna delle precedenti mie. Da questa tua lettera rilevo che tu ti appoggi al mio giudizio: io intendo di aderire pienamente al giudizio del Sommo Pontefice

3930c8

come pure faccio miei quei consigli
sovranamente del Ven. Cafallo,

Potremmo sempre che vale più la
costanza e l'obbedienza che un sacco di
ragioni. Volentieri prego per te e tu
non dimenticare il

Suo affetto in Gesù.
Sac. Michele Riva

3930C9